



www.oroportale.it

Come avviene il pagamento nei compro oro: un po' di chiarezza sulla normativa

Sulle vetrine di molti negozi compro oro leggiamo scritte del tipo "paghiamo in contanti il tuo oro usato", ma è davvero così? Non vogliamo affermare che queste scritte sono fuorvianti, effettivamente infatti nei compro oro è possibile ricevere il pagamento dell'oro venduto direttamente in contanti. Il fatto però è che non è sempre possibile, nei casi in cui infatti il pagamento sia superiore ai 1000 € i contanti non possono per legge essere presi in considerazione.

Un po' di chiarezza - Per essere chiari possiamo allora dire che:

i pagamenti di cifre non superiori a 999,99 € possono essere elargiti in contanti direttamente al momento della vendita dei propri beni in oro

i pagamenti di cifre superiori ai 999,99 € devono necessariamente essere elargiti con assegni oppure con bonifici, ovviamente in questo caso l'assegno viene consegnato in modo immediato mentre per il bonifico è necessario attendere i normali 3 giorni lavorativi previsti da ogni banca

La normativa - La decisione di pagare in contanti solo le cifre che non superino i 999,99 € non viene presa direttamente dai compro oro, si tratta di una legge italiana che ancora poche persone conoscono perché piuttosto nuova. La Legge n. 214 del 2011 è entrata in vigore infatti solo nel gennaio del 2012, poco più quindi di un anno fa. Pensate che sino al gennaio del 2012 era possibile effettuare pagamenti sino a 2500 €, un bel cambiamento non vi pare?

Legge anti evasione - La Legge n. 214 nasce per cercare di eliminare alla radice ogni tentativo di evasione e di riciclaggio di denaro. Grazie a questa legge infatti tutti i pagamenti superiori ai 1000 € diventano tracciabili al cento per cento in modo davvero molto semplice e il fisco può quindi controllare al meglio tutti gli spostamenti di denaro.

La tracciabilità nei compro oro - I compro oro non devono garantire però la tracciabilità solo dei soldi che entrano in gioco nelle loro compravendite, i compro oro devono garantire anche la tracciabilità dei beni preziosi di cui si occupano. Anche per quanto riguarda i beni preziosi è possibile infatti il riciclaggio, pensate ad esempio a quello che accadrebbe se i beni venduti ad un compro oro risultassero alla fine dei beni rubati. La tracciabilità dei beni preziosi viene messa in atto con la compilazione di un apposito modulo. Il modulo viene compilato dal cliente direttamente presso il negozio con i propri dati personali ovviamente ma anche con i dati relativi agli oggetti che ha deciso di vendere, dati che riguardano il peso, la valutazione, la composizione, la descrizione insomma più dettagliata possibile. Questi moduli vengono poi inseriti in un registro dei beni preziosi in mano alle autorità.

I compro oro devono quindi garantire la tracciabilità dei pagamenti e la tracciabilità dei beni e devono essere in grado di identificare i venditori, si tratta di un'attività che ha quindi molte responsabilità sulle sue spalle e proprio per questo motivo i clienti devono cercare di andare in aiuto degli operatori. Con il massimo della collaborazione tutta questa burocrazia diventa infatti più semplice e snella.

